



TRIBUNALE DI TERNI

Prot.Int. n. 409/2021

FASC. 1.2.1/12 (21)

4.1.1/812 (20)

Il Presidente

Visto il D.L. 12 settembre 2021, n. 127, recante “Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l’estensione dell’ambito applicativo della certificazione verde Covid -19 e il rafforzamento del sistema di screening”,

Considerato che l’art. 1 co.1 del predetto D.L. ha esteso a tutto il personale delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1 co. 2 del D. Lgs. 165/2001, l’obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 (c.d. *green pass*) di cui all’art. 9, co. 2 del citato decreto, quale condizione per l’accesso al luogo di lavoro e, conseguentemente, per lo svolgimento della prestazione lavorativa (obbligo escluso per i soli soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica);

Vista la circolare Ministero della Giustizia del 13 ottobre 2021, pervenuta all’Ufficio in data 14 ottobre 2021;

Considerato altresì che negli Uffici giudiziari i controlli debbono essere effettuati, oltre che per i dipendenti amministrativi e magistrati - compresi i GOP - nei confronti di tutti coloro che si rechino negli uffici per lo svolgimento di una attività lavorativa propria o per conto di datore di lavoro privato (addetti alle pulizie, facchinaggio, manutenzioni anche di carattere straordinario ecc.), fatta eccezione per avvocati, interpreti, periti di parte, consulenti d’ufficio, testimoni, imputati e comunque soggetti che accedano all’Ufficio per l’erogazione del servizio che l’amministrazione è tenuta a prestare;

Preso atto delle “Linee Guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l’applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde Covid-19 da parte del personale” adottate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro della salute;

Considerata la necessità di rispettare la disciplina sul trattamento dei dati personali, che non consente la raccolta dei dati relativi alle certificazioni né la conservazione della loro copia neppure da parte della amministrazione di appartenenza;

Attesa la necessità di garantire, a far data dal 15 ottobre 2021 e sino al 31 dicembre 2021 (termine allo stato indicato per la cessazione dello stato di emergenza), la verifica delle certificazioni verdi e considerato che ad oggi non sono stati forniti dall'amministrazione gli strumenti (smartphone, termoscanner abilitati al controllo anticovid.19 sanitario, applicativi informatici ecc.);

Considerato che l'Ufficio, per le sue caratteristiche strutturali (Ufficio di ridotte dimensioni) ha inteso porre in essere modalità di controllo adeguate ad evitare assembramenti all'ingresso, specie nelle ore di maggior accesso, e ad evitare (o ridurre al minimo) la dispersione del tempo destinato allo svolgimento dell'attività lavorativa ordinaria;

Dato atto che, nel contesto dell'autonomia organizzativa riconosciuta ai singoli Uffici e sulla scorta di una preventiva partecipazione ad una iniziativa su base volontaria, volta a rendere più agevoli e rapide le procedure di accesso, la quasi totalità dei soggetti sui quali ricade l'obbligo di esibizione del *green pass* ha volontariamente esibito alla Segreteria Amministrativa la propria certificazione "verde", rendendo possibile constatare che la validità copre tutto l'arco temporale in cui vigono le disposizioni di riferimento (15/10/2021- 31/12/2021);

Dato atto che - in base alla sopracitata circostanza ed attesa, allo stato, l'indisponibilità di altri sistemi di controllo - ai predetti soggetti viene attualmente fornito un "*cartellino verde*" recante la dicitura dell'Ufficio Giudiziario di appartenenza ed il nominativo del dipendente o del magistrato (senza altri dati personali), su cui viene apposto il Timbro dell'Ufficio e la firma del Presidente, da esibire al momento dell'accesso al personale deputato alla vigilanza;

Rilevato che per il restante personale (amministrativi o magistrati) non in possesso della certificazione Covid.19 o che non abbia inteso parteciparla alla amministrazione, la verifica delle certificazioni "verdi" avverrà - a cura dei responsabili amministrativi preposti ai singoli settori nei quali è articolata l'organizzazione - (i cui nominativi sono riportati in separato elenco agli atti della Segreteria) al momento dell'accesso o comunque (per gli abilitati al lavoro esterno, come gli ufficiali giudiziari) prima dell'inizio

dell'attività lavorativa, sia essa svolta all'interno degli uffici o all'esterno di essi, mentre per quanto riguarda tutti i soggetti estranei alla amministrazione che accedono all'Ufficio per lo svolgimento di una attività lavorativa propria o per conto di datore di lavoro privato, il controllo viene demandato al Servizio di Vigilanza (fermo restando l'obbligo per i datori di lavoro privati di procedere comunque alle verifiche di loro competenza);

Considerato che la predetta modalità organizzativa è stata partecipata e condivisa con i Magistrati del Settore civile e penale, con i Direttori delle Cancellerie, con gli Uffici del Giudice di Pace, con il Dirigente UNEP, con le Organizzazioni Sindacali e con la RSU, che hanno espresso parere favorevole;

P.Q.M.

Dispone che a far data dal 15 ottobre p.v. e sino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, la verifica delle certificazioni verdi presso il Palazzo di Giustizia avvenga come segue:

I soggetti attualmente in possesso del "*cartellino verde*" esibiranno lo stesso, al momento dell'accesso all'edificio, al personale deputato alla vigilanza.

Per il restante personale, la verifica delle certificazioni "verdi" sarà effettuata a cura dei responsabili delle Cancellerie al momento dell'accesso. Per quanto riguarda tutti coloro che si recano negli uffici per lo svolgimento di una attività lavorativa propria o per conto di datore di lavoro privato, il controllo viene demandato al Servizio di Vigilanza.

I soggetti in attesa di valida certificazione verde, nelle more del rilascio e dell'eventuale aggiornamento della stessa da parte della piattaforma nazionale DGC, possono comunque avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi e dai medici di medicina generale che attestino una delle seguenti condizioni:

- avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo;
- avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;
- effettuazione di test antigenico rapido o molecolare, quest'ultimo

anche su campione salivare e nel rispetto dei criteri stabiliti con circolare del Ministero della salute, con esito negativo al virus SARS-CoV-2.

Restano in vigore gli obblighi di isolamento e di comunicazione ai quali è tenuto chi dovesse contrarre il Covid-19 o trovarsi in quarantena, così come il divieto di recarsi sul luogo di lavoro in presenza di sintomi potenzialmente riconducibili alla malattia, e ciò indipendentemente dal possesso della certificazione "verde", nonché tutti gli obblighi e le disposizioni già emanate con riferimento a doveri e precauzioni igienico-sanitarie connessi alla pandemia.

I controlli a campione saranno eseguiti, nella prima fascia oraria (tra le h. 8 e le h. 10,30) a cura dei responsabili amministrativi dei singoli settori i quali, ove riscontrino l'assenza dei requisiti richiesti per l'accesso, dovranno adottare i provvedimenti conseguenti, (secondo procedure diversificate previste per personale amministrativo e di magistratura) quali specificati nelle richiamate Linee Guida.

Controlli alternativi generalizzati – aggiuntivi o sostitutivi rispetto a quelli sinora individuati - potranno essere effettuati, ove l'Ufficio venisse dotato di adeguati applicativi informatici, nei confronti di tutto il personale amministrativo e dei magistrati.

Si fa riserva di eventuali integrazioni, anche in rapporto a successive disposizioni normative, linee guida governative o circolari ministeriali o alla messa a disposizione di strumentazione idonea.

Si ringraziano tutti coloro che, nel contesto dell'emergenza e consapevoli della necessità di adottare in tempi ristretti il presente provvedimento, hanno assicurato la loro disponibilità e concordato nell'adozione di una soluzione condivisa ed idonea a garantire la sicurezza sanitaria dell'ufficio e lo snellimento delle procedure di accesso e controllo.

Si comunichi:

- ai magistrati dell'Ufficio ed al personale amministrativo
- al Sig. Presidente della Corte di Appello di Perugia
- al Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Perugia
- al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Terni
- al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Terni
- Al Servizio di Vigilanza;
- Agli Uffici del Giudice di Pace;

- alle Organizzazioni sindacali, al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e alle RSU.

Terni 14 Ottobre 2021

Il Presidente
dott.ssa Rosanna Ianniello

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rosanna Ianniello', written in a cursive style.